



del rischio di morte per infortunio.

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

L'Organizzazione produttiva fa da tempo vive premure perché vengano rivedute le condizioni dell'"Assicurazione complementare del rischio di morte per infortunio", allo scopo di adeguarle, per quanto possibile, a quelle della concorrenza la quale, pur non richiedendo un sovrapprezzo superiore a quello applicato dall'Istituto, offre in molti casi maggiori prestazioni.

Un esame comparativo delle condizioni in vigore presso le più importanti Compagnie di assicurazione ha, in effetti, confermato la veridicità di tale asserzione; si ritiene pertanto opportuno sottoporre all'approvazione del Consiglio le seguenti modifiche che, mentre non possono costituire un serio onere per l'Istituto, saranno molto utili alle Agenzie generali, non solo per controbattere più efficacemente l'azione della concorrenza, ma soprattutto per rendere più agevole l'acquisizione di un maggior numero di affari: